



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

06-05-2008

ARGOMENTI:

- Sport e violenza: l'Osservatorio del Viminale vara un progetto per estendere i controlli a stazioni, treni ed autogrill
- Ciclismo: Ivan Basso testimonial antidoping per i Mondiali di Varese 2008
- Un'amichevole fra Padania e Tibet in nome della "libertà dei popoli"
- Uisp sul territorio: a Coverciano (Fi) l'incontro-dibattito "Ultrà corretto - La passione sportiva"

COME SI E' SPOSTATA LA VIOLENZA

Nuovi controlli negli autogrill treni e stazioni

La violenza sembra essere uscita definitivamente dagli stadi, ma purtroppo esistono ancora violenti che sfogano la loro rabbia contro gli altri in maniera diversa. Gli scontri tra tifosi si sono «trasferiti» alle stazioni ferroviarie, alle stazioni di servizio sulle autostrade. Questo ha fatto scattare nell'Osservatorio del Viminale la necessità di monitorare attentamente la situazione ed elaborare un piano che sarà operativo dalla prossima stagione, ma che già sta dando i suoi frutti:

Il piano il coinvolgimento di Trenitalia, Autogrill, delle principali categorie di trasporto su gomma, della Polstrada ha consentito di monitorare con attenzione il fenomeno della violenza che trova sulle autostrade e sui treni il loro sfogo. Il presidente dell'Osservatorio, Felice Ferlizzi, ha lavorato per presentare a fine campionato un dossier che tiene conto di un monitoraggio di due anni e che comunque ha già trovato uno sbocco: particolare attenzione in occasione delle giornate di campionato, viene posta alle aree di servizio an che con la collaborazione degli esercenti che aiutano le forze dell'ordine. In futuro si prevede un potenziamento dei servizi di videosorveglianza nelle aree di servizio proprio per prevenire quanto accaduto domenica a Montepulciano nord.

Le indagini È stata identificata l'agenzia di Torino che avrebbe venduto i biglietti ritrovati addosso ai napoletani. Immediata la procedura per sospenderla e probabile il coinvolgimento nell'inchiesta penale che la Procura di Firenze sta aprendo su sollecitazione della questura. Intanto il questore del capoluogo toscano Francesco Tagliente avverte: «È un errore definirli tifosi. È un'offesa ai veri tifosi. Noi dobbiamo salvaguardare il calcio ed il tifo. Questi sono teppisti e teppisti devono essere denominati».

A Genova Un tifoso giallorosso di 18 anni denunciato per resistenza a pubblico ufficiale e uso di oggetti atti a offendere: è questo il bilancio della sassaiola avvenuta domenica notte alla stazione ferroviaria di Brignole, fra i romanisti in attesa di rientrare nella capitale ed i sostenitori rossoblù di ritorno da Parma. L'immediato intervento della polizia ha limitato i disordini.

ma.gal.

LA GAZZETTA DELLO SPORT

06/05/08

«Basso testimonial antidoping»

DAI NOSTRI INVIATI

LUCA GIALANELLA
CIRO SCOGNAMIGLIO

MALPENSA (VARESE) **Q**Guarda la bicicletta con cui Moreno Argentin vinse il Mondiale 1986, e spiega: «Ivan Basso sarà il nostro testimonial antidoping». La presentazione dei Mondiali di Varese 2008 non è ancora iniziata, ma Pat McQuaid, l'irlandese che dal settembre 2005 guida l'Uci, la federazione ciclistica internazionale, svela quali saranno i piani futuri in un momento di equilibri delicati tra squadre, organizzatori e istituzioni internazionali. E parla di Giro, di Contador e Codice Etico.

Presidente McQuaid, ché cosa significano le sue parole su Basso?

«La sua parabola è molto simile a quella dello scozzese David Millar, positivo, squalificato e ora inserito nel Board della Wada, l'agenzia mondiale antidoping. Millar è diventato la voce del nuovo ciclismo, e così sarà per Basso. Ha sbagliato, ha pagato: abbiamo un programma da svolgere insieme, credo che interpreterà al meglio questo ruolo, sia per noi sia per la Federciclo italiana».



ha detto

SU IVAN

«Ha sbagliato, ha pagato: abbiamo un programma da svolgere insieme, credo che interpreterà al meglio questo ruolo. La sua parabola è davvero molto simile a quella di David Millar»

SUL CODICE ETICO

«Quello delle squadre, elaborato tre anni fa, non va più bene. Il momento storico è cambiato e ci sono troppe ambiguità. I nuovi principi comunque dovrebbero entrare nelle norme Uci»

SULL'ASTANA AL GIRO

«Una decisione giusta. E' una squadra totalmente diversa rispetto al 2007. Klöden è stato sottoposto in questa stagione a 24 controlli antidoping a sorpresa, da cinque organismi diversi»

Che cosa pensa di Contador e dell'Astana invitati al Giro?

«E' una decisione giusta, Angelo Zomegnan (l'organizzatore della corsa rosa, ndr) ha fatto bene a chiamarli. Ero rimasto molto sorpreso dalla loro esclusione. Quello che è successo al Tour 2007 fa parte del passato, quella era un'altra squadra. L'organizzatore del Giro ha dimostrato di non voler seguire la strada del Tour».

Ci conferma quindi che l'Astana 2008 è diversa?

«Sì, c'è una nuova struttura, con nuovi controlli antidoping e nuova immagine. E poi vi dico che Klöden è stato sottoposto in questa stagione a 24 controlli antidoping a sorpresa da cinque organismi internazionali diversi, tra cui Uci, Wada e agenzia tedesca».

Basso è stato ingaggiato da Liquigas: potrà correre il 2009 nel ProTour?

«Il Codice Etico, così come è stato elaborato dalle squadre tre anni fa, non va più bene. Il momento storico del ciclismo è cambiato, e comunque ci sono troppe ambiguità nel testo. In ogni caso, non spetta ai direttori sportivi e team manager decidere quali atleti debbano correre o no».

Ha già in mente un progetto

«Dobbiamo metterci intorno un tavolo con tutte le componenti del ciclismo e stabilire nuove norme, alla luce anche del nuovo codice Wada che entrerà in vigore il 1° gennaio 2009 e prevede squalifiche 4 anni. Penso anche che i principi generali del Codice Etico debbano entrare nelle norme Uci, e non restarne fuori come è invece adesso».

LA GAZZETTA DELLO SPORT

06/05/08

Ganz e Nervo, arriva la Padania

Anche ex calciatori di A e B domani all'Arena di Milano
contro il Tibet. A due passi da Chinatown

LUCA BIANCHIN
FABRIZIO COMETTI

MILANO ● Scordatevi di vedere Sylvester Stallone e Pelè che scappano dallo stadio mimetizzati tra i tifosi come nel film *Fuga per la vittoria*. Ma l'amichevole fra Padania e Tibet (domani, ore 20.45, Arena di Milano) ha un po' questo stato d'animo. Cioè, due «regioni» che si sfidano nel nome della «libertà dei popoli», almeno così scrive la locandina pubblicitaria. In campo per la loro identità, in una politica di sensibilizzazione che va oltre i confini sportivi: «Affratellare, e non divide-

re», è il refrain di Leo Siegel, selezionatore dal '98 delle «camicie verdi». «Ma dal 2000 non giochiamo più, non c'erano le condizioni per far cose serie». Ora, invece, sì: la spinta l'ha data il New Football Board, federazione che richiama a sé i paesi in cerca di un riconoscimento internazionale. La Padania è l'ultima entrata (26ª), fa compagnia all'Isola di Pasqua e Camerun del Sud, è pronta a lanciare la sua sfida al prossimo Mondiale (7-13 luglio, in Lapponia, organizzato dall'avvocato di Bosman) e già si candida a ospitare quello del 2010. Manco a dirlo, su suolo «padano».

Grandi firme C'è gente che ha un curriculum spaventoso fra serie A e B. E che oggi si ritrova a giocare o ad allenare più per divertimento che per agonismo. E' il caso di Ganz: ieri Milan e Inter, oggi allenatore della Masseroni Marchese, domani bomber della rappresentativa padana. Gli faranno buona compagnia altri giocatori: chi in attività fra i professionisti (Lambrughini e Preite della Pro Sesto; Pedersoli, Bigatti e Tignonsini del Rodengo Saiano), chi invece ha dimenticato un passato da favola e sgambetta ancora in categorie inferiori (Valtolina, ex Milan e Samp;

Pavone, ex Bologna e Atalanta; Quaglia, ex Modena; Nervo, ex Bologna). Otto anni fa il capitano era Gianpietro Piovani; ex uomo simbolo del Piacenza (e 32 gol in A), oggi la bandiera della squadra è ancora lui. E chissà che non si aggregi Marazzina: «Se venisse con noi al Mondiale, saremmo felicissimi...» confida Siegel. In tournée in Europa per autofinanziarsi col pallone, i *globetrotter* tibetani, calciatori professionisti in India o semplici studenti, domani sbarcano all'Arena. Com'è strana la vita: a 100 metri da lì c'è una delle più grandi comunità cinesi d'Italia.

LA GAZZETTA DELLO SPORT
- 06/05/08



// chi siamo
// contatti
// disclaimer

online Roma Milano Torino Napoli Bologna Firenze Padova Venezia Verona Bari Genova Como Bergamo Brescia Varese



Martedì 6 Maggio 2008

[home page](#)

[fa' di Leggo la tua home-page](#)

ultimo aggiornamento 10:10

Da oggi, cucina NEXUS a 978€. Elettrodomestici inclusi. IKEA

Martedì 06 Maggio 2008

Chiudi

FIRENZE - Si svolgerà oggi a partire dalle 10, nella sala conferenze del museo del calcio di Coverciano, via Palazzeschi 20, a Firenze, l'incontro-dibattito "Ultra corretto - La passione sportiva".

L'incontro fa parte del progetto promosso dal Comitato Uisp di Firenze e dall'Area Giovani Uisp di Firenze, in collaborazione con la Regione Toscana - Centro Documentazione della Legalità Democratica, e con i Comitati Uisp Pistoia e Valdera. All'incontro, che sarà aperto dal saluto del vicepresidente della Regione Federico Gelli, e da Filippo Fossati, presidente nazionale Uisp, interverranno, tra gli altri, il questore di Firenze Francesco Tagliente, e Carlo Balestri, responsabile del Progetto Ultras e dell'Area internazionale Uisp.

Due i temi di discussione: "Tifo e ultras", e "Sport, inclusione e antirazzismo". Nel corso dell'incontro saranno presentati in anteprima gli spot e le campagne contro il tifo violento realizzati dagli studenti delle scuole superiori di Firenze e Pistoia coinvolte nel progetto.

Tutto Napoli
 Scopri su Virgilio tutte le News sulla tua squadra del cuore!

 